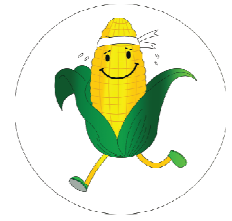




G.S. FRATRES FILECCHIO A.S.D.



PALIO DEI RIONI

edizione 2016



REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 – Finalità

1.1 - Il Palio dei Rioni di Filecchio è un torneo paesano a carattere ludico-motorio, ricreativo e amatoriale basato sulla goliardia ed il divertimento e finalizzato a dare impulso al senso di collaborazione, fraternità e solidarietà che da sempre costituiscono caratteristica riconosciuta degli abitanti del paese.

Art. 2 – Struttura organizzativa

2.1 - Il Palio dei Rioni di Filecchio – edizione 2016 - è organizzato dal Gruppo Sportivo Fratres Filecchio A.S.D. ed in particolare dal **Comitato Organizzatore** appositamente costituito dal Presidente Alessandro D'Alfonso supportato dalla collaborazione dei soci Fabrizio Giannotti, Lucia Morelli, Gesualdo Pieroni e Nadia Vergamini, con il patrocinio riconosciuto dalla Pro Loco di Santa Maria Assunta in Filecchio e la collaborazione dei rioni partecipanti.

2.2 – La collaborazione dei rioni all'organizzazione del Palio dovrà essere attiva e diretta nella preparazione logistica dei campi di gioco e percorsi, pulizia del campo sportivo e gestione dei servizi collaterali alla manifestazione quali ad esempio cucina e bar.

2.3 - Ciascun rione nomina al suo interno le seguenti cariche esecutive:

- un **saggio** con il compito di esercitare l'interlocutore diretto e rappresentante del rione con il Comitato Organizzatore;
- un **caporione** con il compito di coordinatore all'interno del proprio rione nelle varie attività ed eventuale sostituzione del saggio in caso di indisponibilità;

- un **vice caporione** con il compito di sostituire, con tutti gli stessi poteri, il caporione in caso di sua assenza;
- un **responsabile logistico** con il compito di prestare collaborazione diretta e continuativa al Comitato Organizzatore durante tutta la durata del Palio per la preparazione dei campi di gara.

Art. 3 – Il Comitato Organizzatore

3.1 – Al Comitato Organizzatore competono le seguenti mansioni:

- organizzare l'edizione annuale del Palio dei Rioni provvedendo agli adempimenti burocratici necessari e alla promozione dell'evento;
- redigere i regolamenti apportando le eventuali modifiche secondo le modalità di cui al successivo articolo 14;
- decidere il numero e la tipologia delle prove che comporranno il Palio dei Rioni e redigere apposito regolamento per ciascuna di esse;
- valutare eventuali ricorsi presentati dai rioni circa lo svolgimento dei giochi ed emettere eventuale sanzioni;
- scegliere i giudici e le giurie delle varie prove del Palio;
- curare gli aspetti preparativi delle varie gare, con il supporto dei Responsabili logistici dei rioni.

Il Comitato Organizzatore agisce all'interno delle sue funzioni con la massima ed inappellabile imparzialità di giudizio ed i suoi componenti non potranno partecipare ai giochi, né svolgere alcuna attività all'interno dei rioni o ricoprire altre cariche all'interno o del Palio stesso.

Art. 4 – Le cariche all'interno dei Rioni

4.1 – Il **Saggio** è nominato all'interno del rione fra tutti coloro che ne possiedono i requisiti secondo le precisazioni di cui al successivo punto 7.1 e che abbiano compiuto il 35° anno di età.

Al Saggio, nell'ambito del suo ruolo previsto dall'articolo 2.3, competono le seguenti mansioni:

- partecipare alle riunioni con il Comitato Organizzatore laddove appositamente convocato;
- presentare gli eventuali ricorsi riguardo l'esito delle gare o quanto altro secondo le modalità di cui all'art. 11.1 del Regolamento.

4.2 - Il **Caporione** è nominato all'interno del rione fra tutte le persone che ne possiedono i requisiti secondo le precisazioni di cui al successivo punto 7.1 e che abbiano compiuto il 25° anno di età.

Al Caporione, nell'ambito del suo ruolo previsto dall'articolo 2.3, competono le seguenti mansioni:

- scegliere, fra tutti gli aventi diritto che abbiano fornito disponibilità, la composizione delle squadre per la partecipazione alle varie prove del Palio;
- presentare entro i termini previsti dal Regolamento le liste dei partecipanti ai giochi complete dell'eventuale supporto documentale previsto.

4.3 - Ciascuna contrada, contestualmente al Caporione, nomina con le stesse modalità e requisiti di cui al precedente punto 4.2, anche un **Vice Caporione**.

Il Vice Caporione ha il compito di sostituire il Caporione nelle sue funzioni ove lo stesso non potesse essere presente.

4.4 – Il **Responsabile logistico** è individuato da ciascun rione fra tutti coloro ritenuti idonei al compito da svolgere, purchè maggiorenni, non necessariamente rispondenti ai requisiti di cui al punto 7.1.

Al Responsabile logistico, nell'ambito del suo ruolo previsto dall'articolo 2.3, competono le seguenti mansioni:

- collaborare attivamente con il Comitato Organizzatore fornendo idonea disponibilità ed il proprio supporto personale a tutti i preparativi necessari per la disputa delle gare.

4.5 – Per il Comitato Organizzatore del Palio gli atti presentati e/o sottoscritti e le decisioni assunte dal Saggio, dal Caporione e/o dal Vice Caporione assumono carattere ufficiale; rimane esclusiva competenza di ciascun rione prestare massima attenzione e vigilare sulle funzioni dei propri rappresentanti.

4.6 – Il Saggio, il Caporione, il Vice Caporione ed il Responsabile Logistico, qualora rispondente ai requisiti di cui al punto 7.1, possono partecipare attivamente ai vari giochi del Palio.

Art. 5 – I Rioni

5.1 – I Rioni hanno il dovere di partecipare a tutte le gare del Palio; ai Rioni che deliberatamente, o per qualsiasi motivo anche non volontario, non parteciperanno ai giochi previsti verrà comminata l'ammenda di 4 punti per ciascuna mancanza.

5.2 – Ciascun rione dovrà fornire al Comitato Organizzatore, contestualmente all'accettazione sottoscritta del presente regolamento secondo i termini di cui al successivo punto n. 14.1, il nominativo del proprio rionale che collaborerà all'organizzazione logistica delle varie gare.

Il Comitato Organizzatore si riserva comunque, in caso di necessità, di richiedere un maggior numero di aiutanti per ciascun rione.

La mancata partecipazione del responsabile logistico alla preparazione delle gare e/o degli aiutanti richiesti sarà punita con l'ammenda di 4 punti.

5.3 – Ai rioni durante lo svolgimento del Palio spetta il compito di organizzarsi al fine di gestire i servizi collaterali quali cucina e bar.

Art. 6– Rioni partecipanti

6.1 - Viste le caratteristiche topografiche di Filecchio notoriamente privo di un agglomerato urbano diviso in vie, ma bensì costituito da nuclei di case sparsi sull'intero territorio e valutata la necessità di garantire a ciascuna contrada un idoneo numero di abitazioni, la divisione dei confini fra i rioni partecipanti è definita prendendo a riferimento

esclusivamente elementi divisorii naturali quali la Via Comunale, la Via Cima Solco e la Via della Posta.

Sono così costituiti i rioni di:

- 1- **SAN MAURIZIO**, contraddistinto dal **colore sociale verde**, comprendente gli abitati di Pedona, Menchi di Sotto, Menchi di Sopra, Martelli, Vicari e Stolfi oltre alla parte sud (destra a salire da Fornaci di Barga a Filecchio) di tutta la Via Comunale e la parte sud (destra a scendere da Piazza Pagnini) della Via della Posta.
- 2- **SAN NICOLAO**, contraddistinto dal **colore sociale giallo**, comprendente gli abitati di Giannini, Chioi, Bardani, Fanale, Cestoni e S.Nicolao oltre alla parte nord (sinistra a salire da Fornaci di Barga a Filecchio) di tutta la Via Comunale e la parte ovest (sinistra da Pagnini verso il Solco) della Via Cima Solco fino al campo sportivo dove il confine si intende proseguito longitudinalmente con una linea ideale fino alla costa della Loppora.
- 3- **SEGGIO**, contraddistinto dal **colore sociale rosso**, comprendente gli abitati di Seggio Basso, Seggio Alto, Tarassi e Trine oltre alla parte est (destra da Pagnini verso il Solco) della Via Cima Solco e la parte nord (sinistra a scendere da Piazza Pagnini) della Via della Posta.

I confini sono quindi quelli rappresentati sulla planimetria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Art. 7– Requisiti di appartenenza al rione

7.1 - E' riconosciuto il diritto a partecipare ai soggetti che rispettino uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano attualmente la residenza anagrafica all'interno dei confini territoriali del rione di appartenenza;
- b) abbiano avuto in passato la residenza anagrafica, per almeno un anno, all'interno dei confini territoriali del rione di appartenenza;
- c) abbiano attualmente eletto domicilio all'interno dei confini territoriali del rione di appartenenza;
- d) siano coniuge, ovvero figli o nipoti in linea retta di persone in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c), ancorchè attualmente residenti fuori dei confini territoriali del rione di appartenenza;
- e) siano conviventi di persone in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d) , purchè residenti o domiciliati stabili nel paese di Filecchio.

7.2 - E' comunque consentita per ciascun rione la partecipazione ai giochi, per un numero massimo complessivo di **cinque**, anche di persone fidanzate o aventi grado di parentela di affinità con persone rispondenti ai requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d). E' ammessa inoltre la partecipazione alle prove del Palio, per ciascun rione, di un numero massimo di **sei** persone, senza limiti di età e privi di alcuna rispondenza ai requisiti di cui al precedente punto 8.1.

7.3 - Nel caso che una persona risponda a più di uno dei requisiti precedentemente elencati, la stessa ha libera facoltà di scegliere il rione col quale partecipare.

Art. 8 – Formula del Palio

8.1 - I rioni partecipanti si confronteranno su più prove a squadre, di coppia o individuali che saranno di carattere ludico-motorio, ricreativo, amatoriale, goliardico secondo il calendario delle gare definito dal Comitato Organizzatore.

8.2 – Il risultato delle gare determinerà direttamente l'attribuzione dei seguenti punteggi nella classifica generale:

- Prima classificata: punti 3
- Seconda classificata: punti 2
- Terza classificata: punti 1

8.3 – Tutte le gare avranno la stessa valenza di punteggio, senza alcuna distinzione.

8.4 - Ciascun rione, durante il corso del palio, avrà l'opportunità di utilizzare:

- n. 2 JOLLY che permetteranno di raddoppiare il punteggio conseguito dal rione stesso nelle prove scelte;
- n. 2 SCOMMESSE con le quali ciascun rione dovrà indovinare un qualunque piazzamento (primo, secondo e terzo posto) di un altro rione nelle gare da disputare. In caso di vincita sarà sommato al punteggio ottenuto dal rione nel gioco prescelto anche il premio vittoria della scommessa pari a 5 punti; in caso contrario non verrà sommato alcun punteggio.

Le opzioni di scelta del "jolly" e della "scommessa" devono essere comunicate

obbligatoriamente al giudice di gara e per conoscenza ai caporioni delle altre due contrade, contestualmente alla consegna della distinta dei partecipanti e comunque prima dell'inizio della gara stessa, pena la non applicabilità del punteggio.

Qualora il rione fosse ritenuto passibile, nel gioco prescelto con tali opzioni, di una qualunque sanzione determinante successiva ammenda non saranno ritenuti validi i punteggi aggiuntivi ottenuti con l'uso del jolly e scommessa.

8.5 - Al termine sarà stilata la classifica generale sommando i punteggi ottenuti in tutte le prove disputate, opportunamente integrati con il risultato delle opzioni jolly e scommesse; il rione con il maggior numero di punti si aggiudica l'edizione annuale del Palio dei Rioni.

8.6 – In caso di parità di punteggio fra due o più rioni, il vincitore del Palio sarà determinato dal vincitore della gara "regina", appositamente estratta a sorte davanti alla pubblica evidenza, dal Comitato Organizzatore o da chi da loro prescelto.

Art. 9– Gare e giochi

9.1 – Il calendario delle prove costituenti il Palio dei Rioni è definito dal Comitato Organizzatore il quale, ove ne riscontri la necessità, avrà facoltà di modificare le date dello stesso in maniera insindacabile.

Il centro per l'organizzazione e disputa dei giochi, per ovi motivi logistici ed organizzativi, è il Complesso Parrocchiale di Filecchio.

9.2 – In caso di maltempo il Comitato Organizzatore, di concerto con il giudice di gara, deciderà sulla possibilità o meno di disputare le competizioni, riservandosi di variare il programma delle competizioni per il recupero della stessa.

Salvo diversa decisione del Comitato Organizzatore, in caso di annullamento la serata o la gara in programma sarà rimandata al giorno successivo od al primo giorno feriale utile di bel tempo.

9.3 – Ciascun rione, prima dell'inizio di ciascun gioco e se non diversamente previsto dal regolamento specifico del gioco stesso, dovrà consegnare **obbligatoriamente** al giudice di gara e per conoscenza ai caporioni delle altre due contrade la distinta dei partecipanti debitamente compilata utilizzando i moduli forniti dal Comitato Organizzatore.

La mancata consegna delle distinte non consentirà al rione di disputare il gioco e l'applicazione di 4 punti di ammenda.

9.4 – Le sostituzioni dei concorrenti a gioco in corso, se consentite specificatamente dai singoli regolamenti degli stessi, sono ammesse in numero illimitato e previa segnalazione al giudice.

Al fine di consentire la partecipazione ed il coinvolgimento di un numero di persone il più rappresentante possibile di ciascun rione, le prove del calendario del Palio potranno avere limitazioni in base al sesso ed all'età dei partecipanti. In tal caso sono ammesse sostituzioni durante il corso delle prove solo fra partecipanti rispondenti alle medesime limitazioni, pena l'applicazione di penalità come previste nei regolamenti specifici di ciascuna gara.

A tale scopo si precisa che quando la limitazione riguarda l'età del partecipante si deve fare esclusivo riferimento agli anni compiuti anagraficamente al momento della gara in esame.

9.5 – L'ordine delle gare è stabilito dal calendario del Palio.

9.6 – Il comportamento dei partecipanti deve essere basato sulla massima lealtà e sportività; ogni atteggiamento scorretto nei confronti di persone e/o cose è valutato dai giudici in modo assolutamente insindacabile e comporta l'assunzione di provvedimenti del caso in relazione alla sua gravità. Le contrade sono responsabili, durante il Palio, del comportamento dei propri contradaiooli e sostenitori. Per tutti i comportamenti od omissioni non previsti nel presente regolamento ma che rechino danno all'immagine del Palio o che anche possano solo mettere in pericolo l'incolumità delle persone e/o cose, il Comitato Organizzatore potrà prendere provvedimenti disciplinari.

9.7 – Al fine di consentire la partecipazione ad un numero di persone più ampio e rappresentativo è stabilito che ciascun soggetto può partecipare ad un numero massimo di 3 prove.

9.8 – Il G.S. Fratres Filecchio A.S.D., quale organizzatore del Palio, si riserva di subordinare la partecipazione a determinate prove esclusivamente a concorrenti che siano in possesso almeno di **certificato medico di tipo non agonistico** in corso di validità. Sarà compito del G.S. Fratres Filecchio A.S.D. tramite il Comitato Organizzatore di indicare con congruo anticipo i giochi ove necessiti tale certificazione.

Il Saggio sarà il referente diretto con il Comitato Organizzatore per la consegna allo stesso di copia della certificazione.

Art. 10– Giudici e giurie

10.1 – Il regolare svolgimento dei giochi sarà curato da giudici designati in modo insindacabile dal Comitato Organizzatore, il quale ha potere decisionale anche riguardo alla scelta del loro numero ed alla composizione di eventuali giurie per le prove che ne necessitano.

Sarà compito dei giudici valutare l'ordine di arrivo e arbitrare le prove, prendere le decisioni principali sui giochi, giudicare sulle eventuali penalità e su quant'altro possa verificarsi nelle varie serate, valutare le rappresentazioni di spettacolo, canto e quanto altro con riferimento ai regolamenti specifici delle singole prove.

10.2 – Il giudizio e le valutazioni espresse dai giudici e/o dalla giuria sono insindacabili e pertanto devono essere accettati con spirito sportivo da tutti i componenti dei rioni.

Art. 11– Ricorsi

11.1 – Eventuali ricorsi avverso le decisioni dei giudici, ovvero la partecipazione di soggetti non rispondenti a precisi requisiti od a limitazioni prescritte, o per qualsiasi altra motivazione dovranno essere preannunciati verbalmente al giudice od uno dei giudici della prova e poi presentati esclusivamente al Comitato Organizzatore, a firma del Saggio del rione ed in forma scritta, anche a mezzo posta elettronica, entro 48 ore dal termine della prova cui si riferiscono.

Appare ovvio che il preavviso al giudice potrà e dovrà essere fatto esclusivamente per fatti rilevati e/o rilevabili durante lo svolgimento del gioco, mentre per altre irregolarità, quali ad esempio la partecipazione presunta irregolare di un rionale, non necessita tale modalità. Ciascun ricorso deve essere accompagnato dal pagamento di una caparra di €. 50,00, che sarà restituita qualora il reclamo venga accettato con esito positivo per il rione stesso o qualora il Comitato Organizzatore lo decida comunque in base agli elementi del ricorso, oppure trattenuto da parte dell'organizzazione nel caso che il ricorso venga respinto.

11.2 – Il Comitato Organizzatore dovrà inviare prontamente, per via mail od anche brevi mano, copia del ricorso al rione oggetto del provvedimento al fine di renderlo a conoscenza della contestazione; lo stesso rione avrà la possibilità di presentare la propria difesa entro il termine di 48 ore dall'avvenuta comunicazione.

11.3 – Competente ad esprimere il giudizio riguardo ad eventuali ricorsi è il Comitato Organizzatore che dovrà pronunciarsi entro il termine di giorni 7 dal giorno di presentazione del ricorso secondo le modalità prevista al precedente articolo 3.1.

Art. 12– Premiazione e consegna del Vessillo del Palio

12.1 – Il trofeo del Palio dei Rioni è costituito dal **Vessillo del Palio** che sarà assegnato alla premiazione del Palio.

Il Vessillo del Palio dovrà essere esposto durante la sfilata iniziale da parte del rione vincitore dell'edizione precedente e sarà riconsegnato all'organizzazione al momento dell'arrivo al complesso parrocchiale.

Il Vessillo del Palio deve essere custodito con cura dal rione vincitore fino all'edizione successiva del Palio.

Art. 13– Riferimenti ed indirizzi

13.1 – Il sito ufficiale della manifestazione è: www.filecchio.net all'interno del quale è organizzata una pagina relativa al palio.

13.2 – Ciascun rione deve comunicare al Comitato Organizzatore, prima dell'inizio del Palio, il proprio un unico indirizzo mail cui deve essere fatto riferimento per l'invio della corrispondenza ufficiale del Palio.

L'indirizzo di posta elettronica cui fare esclusivo riferimento nelle comunicazioni ufficiali è: palio@filecchio.net

Art. 14– Validità e modifiche al regolamento

14.1 – Il regolamento del Palio assume validità dal momento della contestuale sottoscrizione da parte dei Saggi di ciascun rione.

La sottoscrizione del Regolamento vale come riconoscimento ufficiale dello stesso in ogni sua forma e articolo.

14.2 – Il Comitato organizzatore si riserva di apportare, qualora ritenuto necessario, eventuali modifiche al presente regolamento.

Filecchio, 24 marzo 2016

Per ricevuta

Per il Rione di S. Maurizio

Per il Rione di S. Nicolao

Per il Rione di Seggio
